

# Adriana Volpato

**DISLESSIA e D.S.A.:**

didattica **C**ompensativa/**D**ispensativa  
per la **L**ettura e **S**crittura

-----  
**22 Dicembre 2011**

*Attesto che la 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport), il 29 settembre 2010, ha approvato il seguente disegno di legge, già approvato dal Senato in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge n. 1006, d'iniziativa dei senatori Vittoria Franco, Barbolini, Bastico, Ceruti, Mariapia Garavaglia, Mongiello, Rusconi, Anna Maria Serafini, Soliani, Amati, Bassoli, Blazina, Carloni, Ceccanti, Della Monica, Leopoldo Di Girolamo, Fioroni, Garraffa, Incostante, Legnini, Livi Bacci, Marinaro, Ignazio Roberto Marino, Poretti, Sbarbati, Vita, Vitali e Antezza; n. 1036, d'iniziativa dei senatori Asciutti, Possa, Aderenti, Barelli, Bevilacqua, Bianconi, Carrara, De Eccher, De Feo, Ferrara, Ferrarello, Pastore, Piccioni, Pittoni, Poli Bortone, Giancarlo Serafini, Sibilia, Spadoni Urbani, Valditara e Vetrella, e modificato dalla Camera dei deputati:*

Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento  
in ambito scolastico

Art. 1.

*(Riconoscimento e definizione di dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia)*

1. La presente legge riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, di seguito denominati «DSA», che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

2. Ai fini della presente legge, si intende per dislessia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.

3. Ai fini della presente legge, si intende per disgrafia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.

4. Ai fini della presente legge, si intende per disortografia un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.

5. Ai fini della presente legge, si intende per discalculia un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

6. La dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia possono sussistere separatamente o insieme.

7. Nell'interpretazione delle definizioni di cui ai commi da 2 a 5, si tiene conto dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche in materia.

Art. 2.

*(Finalità)*

1. La presente legge persegue, per le persone con DSA, le seguenti finalità:

a) garantire il diritto all'istruzione;

b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;

c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali;

d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;

e) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;

f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;

g) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;

h) assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

Art. 3.

*(Diagnosi)*

1. La diagnosi dei DSA è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente ed è comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente. Le regioni nel cui territorio non sia possibile effettuare la diagnosi nell'ambito dei trattamenti specialistici erogati dal Servizio sanitario nazionale possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

2. Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola trasmette apposita comunicazione alla famiglia.

3. È compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.

Art. 4.

*(Formazione nella scuola)*

1. Per gli anni 2010 e 2011, nell'ambito dei programmi di formazione del personale docente e dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, è assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA, finalizzata ad acquisire la competenza per individuarne precocemente i segnali e la conseguente capacità di applicare strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata una spesa pari a un milione di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente utilizzo del Fondo di riserva per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, come determinato dalla Tabella C allegata alla legge 23 dicembre 2009, n. 191.

Art. 5.

*(Misure educative e didattiche di supporto)*

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

2. Agli studenti con DSA le istituzioni scolastiche, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantiscono:

a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;

b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;

c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.

3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

Art. 6.

*(Misure per i familiari)*

1. I familiari fino al primo grado di studenti del primo ciclo dell'istruzione con DSA impegnati nell'assistenza alle attività scolastiche a casa hanno diritto di usufruire di orari di lavoro flessibili.

2. Le modalità di esercizio del diritto di cui al comma 1 sono determinate dai contratti collettivi nazionali di lavoro dei comparti interessati e non devono comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Art. 7.

*(Disposizioni di attuazione)*

1. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, si provvede, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad emanare linee guida per la predisposizione di protocolli regionali, da stipulare entro i successivi sei mesi, per le attività di identificazione precoce di cui all'articolo 3, comma 3.

2. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, entro quattro mesi dalla

data di entrata in vigore della presente legge, con proprio decreto, individua le modalità di formazione dei docenti e dei dirigenti di cui all'articolo 4, le misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5, comma 2, nonché le forme di verifica e di valutazione finalizzate ad attuare quanto previsto dall'articolo 5, comma 4.

3. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro due mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca un Comitato tecnico-scientifico, composto da esperti di comprovata competenza sui DSA. Il Comitato ha compiti istruttori in ordine alle funzioni che la presente legge attribuisce al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso. Agli eventuali rimborsi di spese si provvede nel limite delle risorse allo scopo disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Art. 8.

*(Competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome)*

1. Sono fatte salve le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, in conformità ai rispettivi statuti e alle relative norme di attuazione nonché alle disposizioni del titolo V della parte seconda della Costituzione.

2. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a dare attuazione alle disposizioni della legge stessa.

Art. 9.

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL PRESIDENTE



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per lo Studente

Prot. n 4099/A/4 del 05.10.2004

Ufficio IV

Ai Direttori degli  
Uffici Scolastici Regionali  
Loro Sedi

Oggetto: Iniziative relative alla Dislessia

Pervengono a questa Direzione esposti con i quali alcuni genitori lamentano che non sempre le difficoltà di apprendimento di soggetti dislessici sono tenute nella dovuta considerazione, con la conseguenza che i soggetti in questione hanno lo stesso percorso formativo nonché la medesima valutazione degli altri alunni.

Come è noto alle SS.LL. la dislessia è un disturbo specifico dell'apprendimento che riguarda il leggere e lo scrivere e che può verificarsi in persone per altri aspetti normali. Tali soggetti non presentano, quindi, handicaps di carattere neurologico o sensoriale o comunque derivanti da condizioni di svantaggio sociale. Gli studi scientifici sull'argomento hanno evidenziato che queste difficoltà, che colpiscono circa il 4% della popolazione, nascono da particolarità di funzionamento delle aree cerebrali deputate al processo di riconoscimento dei fonemi, ed alla traduzione di questi in grafemi nella forma scritta e, infine, alla lettura della parola scritta.

Le persone affette da dislessia presentano, quindi, una difficoltà specifica nella lettura, nella scrittura e, talvolta, nel processo di calcolo, la cui entità può essere valutata con tests appositi, secondo il protocollo diagnostico messo a punto dall'Associazione Italiana Dislessia (AID), nonché dalla Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (SINPIA).

Dato che tali difficoltà si manifestano in persone dotate di quoziente intellettivo nella norma, spesso vengono attribuite ad altri fattori: negligenza, scarso impegno o interesse. Questo può comportare ricadute a livello personale, quali abbassamento dell'autostima, depressione o comportamenti oppositivi, che possono determinare un abbandono scolastico o una scelta di basso profilo rispetto alle potenzialità.

Per ovviare a queste conseguenze, esistono strumenti compensativi e dispensativi che si ritiene opportuno possano essere utilizzati dalle scuole in questi casi.

Tra gli strumenti compensativi essenziali vengono indicati:

- Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, e dei vari caratteri.
- Tavola pitagorica.
- Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche.
- Calcolatrice.
- Registratore.
- Computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.

Per gli strumenti dispensativi, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti.

- Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline.
- Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Ulteriori strumenti possono essere utilizzati durante il percorso scolastico, in base alle fasi di sviluppo dello studente ed ai risultati acquisiti.

Sulla base di quanto precede si ritiene auspicabile che le SS.LL. pongano in essere iniziative di formazione al fine di offrire risposte positive al diritto allo studio e all'apprendimento dei dislessici, nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Si ringraziano le SS.LL. per la consueta collaborazione.

Il Direttore Generale M. Moioli



**Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**

*Prot. n 4099/A/4 del 05.10.2004*

Oggetto: Iniziative relative alla Dislessia

Tra gli **strumenti compensativi** essenziali vengono indicati:

- Tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, e dei vari caratteri.
- Tavola pitagorica.
- Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche.
- Calcolatrice.
- Registratore.
- Computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale.

Per gli **strumenti dispensativi**, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline.
- Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta.
- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.
- Organizzazione di interrogazioni programmate.
- Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

Il Direttore Generale  
M. Moioli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Unità Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Commissione

## LINEE GUIDA

PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI

CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011



- composizione e scomposizione dei numeri in insiemi più semplici;
- raggruppamento;
- arrotondamento alla decina;
- le proprietà delle quattro operazioni;
- il recupero dei fatti aritmetici.

Date queste considerazioni, si raccomanda perciò di usare prevalentemente l'uso di strategie di calcolo a mente nella quotidianità scolastica. Sono infatti auspicabili attività quasi giornaliere, di breve durata, con proposte diverse e giochi che privilegino il calcolo mentale allo scritto, che sarà ovviamente trattato a livello procedurale.

Con i bambini più grandi si deve cercare inoltre di favorire il ragionamento e solo successivamente, tramite l'esercizio, l'automatizzazione.

Il calcolo scritto rappresenta un apprendimento di procedure necessarie per eseguire calcoli molto complessi, che abbisognano di un supporto cartaceo per dare aiuto al nostro sistema di memoria. Quindi, il calcolo scritto ha il compito di automatizzare procedure ed algoritmi e non quello di sviluppare strategie né di potenziare le abilità di intelligenza numerica. Impegnare la gran parte del tempo scolastico nell'esercitazione di tali algoritmi, se da una parte consente un'adeguata acquisizione delle procedure di calcoli complessi, dall'altra rischia di penalizzare l'apprendimento e il consolidamento di strategie più flessibili ed efficaci come quelle del calcolo a mente. Si raccomanda, dunque, un approccio didattico che sappia potenziare entrambi i tipi di calcolo necessari per lo sviluppo di potenzialità cognitive differenti.

Se queste raccomandazioni sono necessarie verso l'intera conduzione della classe, tanto più lo sono verso i bambini con DSA, il cui profilo cognitivo può essere supportato dalla differenziazione delle proposte didattiche. Ad esempio, il calcolo scritto sarà tanto più difficile quanto più il profilo compromesso riguarderà gli automatismi e i processi di memoria, mentre il calcolo a mente sarà tanto più difficile quanto più il profilo compromesso riguarderà le funzioni di strategia compositiva. Se l'insegnante sa adoperare metodi didattici flessibili e corrispondenti alle qualità cognitive individuali, il potenziamento non resterà disatteso.

### 4.3 Scuola secondaria di I e di II grado

La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi: elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative.

#### 4.3.1. Disturbo di lettura

Nel caso di studenti con dislessia, la scuola secondaria dovrà mirare a promuovere la capacità di comprensione del testo.

La decodifica, ossia la decifrazione del testo, e la sua comprensione sono processi cognitivi differenti e pertanto devono essere considerati separatamente nell'attività didattica. A questo riguardo possono risultare utili alcune strategie riguardanti le modalità della lettura. E' infatti opportuno:

- insistere sul passaggio alla lettura silente piuttosto che a voce alta, in quanto la prima

- insegnare allo studente modalità di lettura che, anche sulla base delle caratteristiche tipografiche e dell'evidenziazione di parole chiave, consenta di cogliere il significato generale del testo, all'interno del quale poi eventualmente avviare una lettura più analitica.

Per uno studente con dislessia, gli strumenti compensativi sono primariamente quelli che possono trasformare un compito di lettura (reso difficoltoso dal disturbo) in un compito di ascolto. A tal fine è necessario fare acquisire allo studente competenze adeguate nell'uso degli strumenti compensativi.

Si può fare qui riferimento:

- alla presenza di una persona che legga gli *items* dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari con risposta a scelta multipla;
- alla sintesi vocale, con i relativi software, anche per la lettura di testi più ampi e per una maggiore autonomia;
- all'utilizzo di libri o vocabolari digitali.

Studiare con la sintesi vocale è cosa diversa che studiare mediante la lettura diretta del libro di testo; sarebbe pertanto utile che i docenti o l'eventuale referente per la dislessia acquisiscano competenze in materia e che i materiali didattici prodotti dai docenti siano in formato digitale.

Si rammenta che l'Azione 6 del Progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità" ha finanziato la realizzazione di software di sintesi vocale scaricabili gratuitamente dal sito del MIUR.

Per lo studente dislessico è inoltre più appropriata la proposta di nuovi contenuti attraverso il canale orale piuttosto che attraverso lo scritto, consentendo anche la registrazione delle lezioni.

Per facilitare l'apprendimento, soprattutto negli studenti con difficoltà linguistiche, può essere opportuno semplificare il testo di studio, attraverso la riduzione della complessità lessicale e sintattica.

Si raccomanda, inoltre, l'impiego di mappe concettuali, di schemi, e di altri mediatori didattici che possono sia facilitare la comprensione sia supportare la memorizzazione e/o il recupero delle informazioni. A questo riguardo, potrebbe essere utile che le scuole raccolgano e archivino tali mediatori didattici, anche al fine di un loro più veloce e facile utilizzo.

In merito alle misure dispensative, lo studente con dislessia è dispensato:

- dalla lettura a voce alta in classe;
- dalla lettura autonoma di brani la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità;
- da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata.

In fase di verifica e di valutazione, lo studente con dislessia può usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste.

Nella valutazione delle prove orali e in ordine alle modalità di interrogazione si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprie dello studente.

#### 4.3.2. Disturbo di scrittura

In merito agli strumenti compensativi, gli studenti con disortografia o disgrafia possono avere necessità di compiere una doppia lettura del testo che hanno scritto: la prima per l'autocorrezione degli errori ortografici, la seconda per la correzione degli aspetti sintattici e di organizzazione complessiva del testo. Di conseguenza, tali studenti avranno bisogno di maggior tempo nella realizzazione dei compiti scritti. In via generale, comunque, la valutazione si soffermerà soprattutto

- del computer (con correttore ortografico e sintesi vocale per la rilettera) per velocizzare i tempi di scrittura e ottenere testi più corretti;
- del registratore per prendere appunti.

Per quanto concerne le misure dispensative, oltre a tempi più lunghi per le verifiche scritte o a una quantità minore di esercizi, gli alunni con disgrafia e disortografia sono dispensati dalla valutazione della correttezza della scrittura e, anche sulla base della gravità del disturbo, possono accompagnare o integrare la prova scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti.

#### 4.3.3. Area del calcolo

Riguardo alle difficoltà di apprendimento del calcolo e al loro superamento, non è raro imbattersi in studenti che sono distanti dal livello di conoscenze atteso e che presentano un'impotenza appresa, cioè un vero e proprio blocco ad apprendere sia in senso cognitivo che motivazionale.

Sebbene la ricerca non abbia ancora raggiunto dei risultati consolidati sulle strategie di potenziamento dell'abilità di calcolo, si ritengono utili i seguenti principi guida:

- gestire, anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in modo individualizzato;
- aiutare, in fase preliminare, l'alunno a superare l'impotenza guidandolo verso l'esperienza della propria competenza;
- analizzare gli errori del singolo alunno per comprendere i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso con intervista del soggetto;
- pianificare in modo mirato il potenziamento dei processi cognitivi necessari.

In particolare, l'analisi dell'errore favorisce la gestione dell'insegnamento.

Tuttavia, l'unica classificazione degli errori consolidata nella letteratura scientifica al riguardo si riferisce al calcolo algebrico:

- errori di recupero di fatti algebrici;
- errori di applicazione di formule;
- errori di applicazione di procedure;
- errori di scelta di strategie;
- errori visuospatiali;
- errori di comprensione semantica.

L'analisi dell'errore consente infatti di capire quale confusione cognitiva l'allievo abbia consolidato in memoria e scegliere, dunque, la strategia didattica più efficace per l'eliminazione dell'errore e il consolidamento della competenza.

Riguardo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative, valgono i principi generali secondo cui la calcolatrice, la tabella pitagorica, il formulario personalizzato, etc. sono di supporto ma non di potenziamento, in quanto riducono il carico ma non aumentano le competenze.

#### 4.4 Didattica per le lingue straniere

Poiché la trasparenza linguistica, ossia la corrispondenza fra come una lingua si scrive e come si legge, influisce sul livello di difficoltà di apprendimento della lingua da parte degli studenti con DSA, è opportuno che la scuola, in sede di orientamento o al momento di individuare quale lingua straniera privilegiare, informi la famiglia sull'opportunità di scegliere - ove possibile - una lingua che ha una trasparenza linguistica maggiore. Analogamente, i docenti di lingue straniere terranno conto, nelle prestazioni attese e nelle modalità di insegnamento, del principio sopra indicato.



interrogazione programmata



gestione diario



spiegazione orale



lettura



dispensa parte studio domestico



creazione di testo



vocabolario

**didattica**

**COMPENSATIVA - DISPENSATIVA**

**lettura e scrittura**



tabelle / tavole



prendere appunti



scrivere sotto dettatura



ricopiare dalla lavagna



testi PDF



sintesi vocale



registratore



PC



# LEZIONE



recupero delle conoscenze pregresse



provengono

documentari - video

interessi personali

input familiari  
input scolastici

# VALORIZZIAMI !

# SPIEGAZIONE orale

**utilizzare riferimenti iconici**



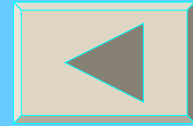
# SPIEGAZIONE orale

**uso linguaggio specifico**



paleolitico,  
antropologico,  
bassorilievo,  
anarchia,  
tetrarchia

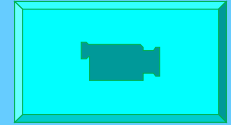
**SPIEGAZIONE orale**



# **tempi di attenzione**



# DISLESSIA - lettura



## L'autore

**Folco Quilici** (Ferrara, 1930) è un viaggiatore, scrittore e documentarista attratto dai luoghi lontani, incantati e misteriosi; attento ai paesaggi ma anche agli uomini, ai popoli, ai loro usi e alle loro tradizioni. Le mete dei suoi viaggi sono i mari del Sud, l'India, il Mediterraneo, le Americhe; i suoi volumi si possono paragonare a tasselli di un vasto mosaico geografico e antropologico.

Il suo interesse per l'Africa è testimoniato da libri come *I mille fuochi* (1964) e *Malimba* (1967) e dai numerosi film-documentario realizzati fra il 1988 e il 1993: *Zoo aperto*, *Veleno e prede*, *Il popolo dell'eclisse*, *L'impero delle sabbie*.

Ha diretto anche una serie televisiva intitolata *Alla scoperta dell'Africa*, per la quale è stato premiato, nel 1967, al Festival delle Arti Negre di Dakar.

Fra i libri dedicati ad altre terre ricordiamo *Nei mari del Sud*, pubblicato nel 1991.

# DISPENSARE dalla LETTURA ad ALTA VOCE

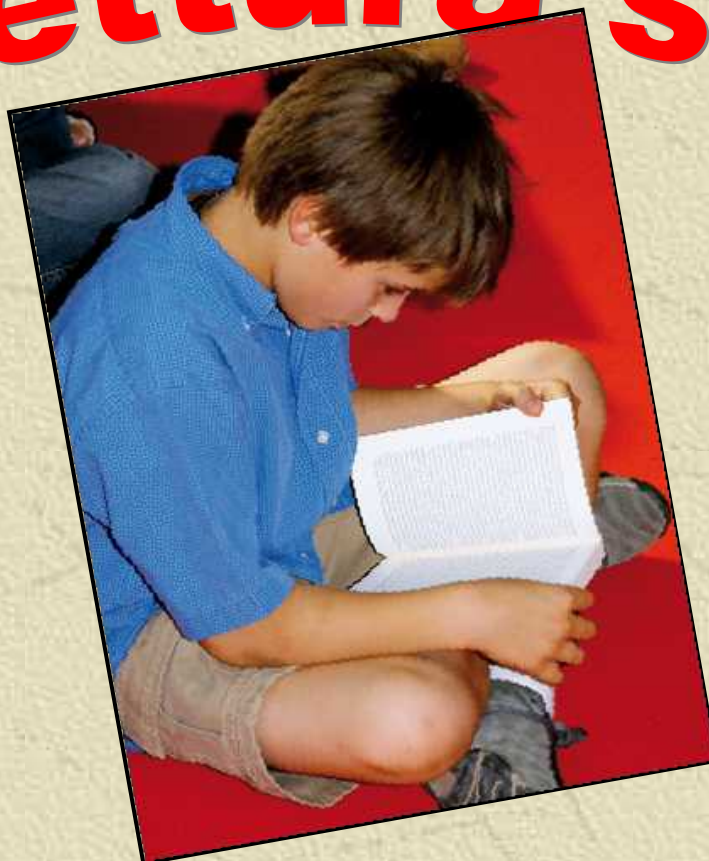
Legge n.170 - Linee Guida D.S.A. - punto 4.3.com1.

**efficace lettura fatta dall'insegnante  
OPPURE... SOLO PROGRAMMATA**



**DISPENSARE**  
**dalla LETTURA ad ALTA VOCE**  
Legge n.170 - Linee Guida D.S.A. - punto 4.3.com1.

**e... la lettura silente?**





**LIBRO** = oggetto ostico



**LEGGERE** = tortura

**DECODIFICA** = non automatizzata



enorme dispendio di **ENERGIE**



# DECODIFICA

*"consiste nella capacità di riconoscere e denominare correttamente le parole che formano un testo"*



è funzionale alla comprensione

# COMPRESIONE DEL TESTO

*"consiste nel cogliere il significato di un determinato contenuto"*



è lo scopo della lettura

processi cognitivi differenti



per l'acquisizione richiedono attività didattiche diverse

trasformazione  
grafema - fonema

selezione delle informazioni  
processi inferenziali  
logica sequenziale

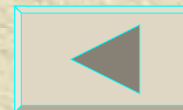
sollecita le conoscenze precedenti

propone testi leggibili e comprensibili

seleziona i contenuti

semplifica il testo riducendo la complessità lessicale e sintattica

attiva i processi metacognitivi



insegna a cogliere il significato generale del testo

# L'INSEGNANTE *cosa fa?*

tiene conto dei tempi di produzione

promuove: mappe/schemi/scripts/

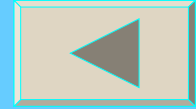
tiene conto dei tempi di elaborazione

insegna a trovare le inferenze

promuove l'uso degli Strumenti Compensativi

propone e autorizza i mediatori didattici

# DISPENSARE dall'uso del VOCABOLARIO

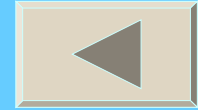


Legge n.170 - Linee Guida D.S.A. - punto 4.3.com1.

**VOCABOLARIO MULTIMEDIALE**



# COMPENSARE uso del REGISTRATORE



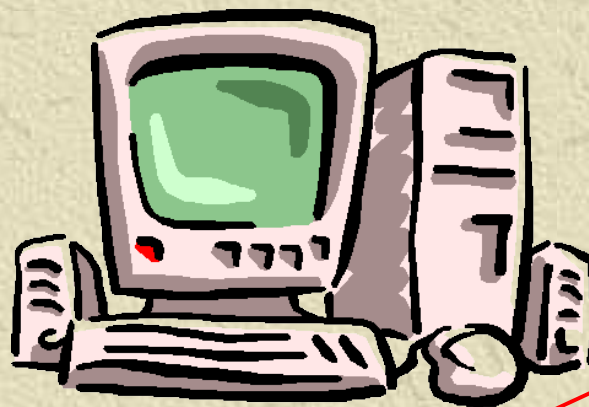
Legge n.170 - Linee Guida D.S.A. - punto 4.3.com2.

**REGISTRATORE AUDIO**



# COMPENSARE uso del PC

Prot. n.4099/A4 del 5.10.04



- programma di video-scrittura lettura

- correttore ortografico

- predittore ortografico

- vocabolario multimediale

- materiali - testi (scanner-ocr-pdf)

- glossario

- pianifica

- crea mappe

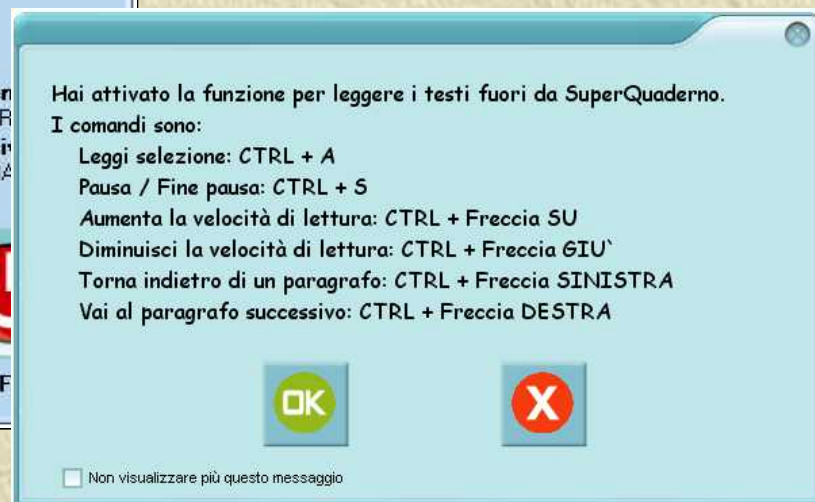
- memorizza

- sintesi vocale per il riascolto lettura-scrittura

- collegamento a Internet

# SINTESI VOCALE

Legge n.170 - Linee Guida D.S.A. - punto 4.3.com1.



[info@dislessia.it](mailto:info@dislessia.it)

## HELP LINE DISLESSIA

Telefono: 051243358

LUN - MER

dalle 11,00 alle 16,00

MAR - GIO

dalle 10,00 alle 13,00

[help-line@dislessia.it](mailto:help-line@dislessia.it)

## HELP LINE LEGALE

Il servizio è riservato agli associati che possono inviare le loro richieste di chiarimenti rispetto alla normativa vigente sui DSA

<http://serviziocale.dislessia.it>

## BIBLIOTECA DIGITALE

051-6311685

orari: 9-12.30 13.30-16.30

[libroid@dislessia.it](mailto:libroid@dislessia.it)



Biblioteca digitale  
dell'Associazione Italiana Dislessia  
"Giacomo Venuti"

## MasterClass in Lingue Straniere e Dislessia : Linee Metodologiche e Buone Pratiche

In [allegato](#) troverete Calendario e Programma per il MasterClass in " **Lingue Straniere e Dislessia: Linee Metodologiche e Buone Pratiche**".

25 luglio 2011 12:49

[leggi tutto](#)

## Assemblea Generale dei Soci - 26 giugno 2011

È convocata l'Assemblea Generale dei Soci dell'Associazione Italiana Dislessia

10 giugno 2011 15:18

[leggi tutto](#)

## Alta Formazione per Formatori AID

L'Associazione Italiana Dislessia, grazie al contributo di Fondazione Telecom Italia, il **26-27 e 28** del mese di **agosto 2011** a **Bologna**

30 giugno 2011 12:16

[leggi tutto](#)

## LibroAID - Avviso per gli utenti

Si avvisano i gentili utenti che è nuovamente attivo il servizio di fornitura di libri digitali del sito **LibroAID**.

04 luglio 2011 11:00

[leggi tutto](#)

## Help Line Legale

Si comunica che da oggi è attivo il nuovo servizio di help-line legale dell'Associazione Italiana Dislessia.

06 luglio 2011 12:00

[leggi tutto](#)

## 3° Consensus Conference DSA / P.A.A.R.C. 2011 - Documentazione ed Aggiornamenti

Vengono pubblicati **due importanti documenti** che hanno avuto grande risonanza a livello nazionale

condotta il 13-14-15 maggio 2011,

a questo [link](#).

[leggi tutto](#)

## NON È MAI TROPPO PRESTO

Insieme a Fondazione Telecom Italia, l'AID seguirà per 3 anni l'apprendimento della lettura e della scrittura di 8000 bambini per comprendere meglio i segnali di rischio per la comparsa di un DSA.

[leggi tutto](#)

## LIBRO AID

Libri scolastici digitali.

[leggi tutto](#)



Biblioteca digitale dell'Associazione Italiana Dislessia "Giacomo Venuti"



La Biblioteca digitale per i dislessici "Libroaid" è un progetto dell'Associazione Italiana Dislessia, sostenuto dall'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, e finanziato dalla Fondazione Telecom Italia. Fornisce, agli utenti che ne abbiano diritto, copia dei file digitali dei libri scolastici adottati nelle classi di ogni ordine e grado scolastico.

**Ricerca**

Titolo

ISBN

Autore

Editore

**Cerca**

### Ultime notizie e avvisi da AID

#### Info Spedizioni Libri

1 settembre 2011

Gentili Utenti,

vi comunichiamo che le funzionalità del sito inerenti alla spedizione dei libri sono attive. Nell'attesa della realizzazione della procedura informatizzata, che permetta di conoscere i tempi di evasione dei vostri ordini si è deciso di comunicare tramite il sito internet lo stato avanzamento globale delle spedizioni, in maniera tale che possiate avere un'informazione più precisa, ma sempre parziale delle tempistiche inerenti al vostro numero di ordinazione.

Allo stato attuale i numeri di spedizione riguardano SOLAMENTE i libri che risultano con stato DISPONIBILE. Per i libri con stato "richiesto" non ci è possibile specificare esattamente le tempistiche di invio perché dipendono dalle case editrici convenzionate. Stiamo provvedendo a risolvere questa problematica contattando le varie case editrici.

Con le modifiche inserite nel nuovo sito e alla parte gestionale interna alla biblioteca la quantità di libri spediti sono altamente superiore all'anno precedente, e si incrementeranno giorno dopo giorno.

Confidando nella vostra pazienza

Distinti saluti

Staff-LibroAID

### Accesso al sistema

Utente

Password

ricorda i miei dati

**Effettua l'accesso**

[Registrami](#)  
[Recupera i miei dati](#)



## Catalogo unico audiolibri - Motore di ricerca

Sono presenti a catalogo **4828** audiolibri su CD-MP3, **9898** audiolibri su cassetta, **2228** audiolibri scaricabili.

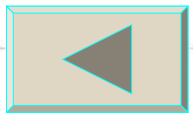
Titolo	<input type="text" value="Titolo"/>
Autore	<input type="text" value="Autore"/>
Materia	<input type="text" value="Tutte"/>
Lingua	<input type="text" value="Tutte"/>
Supporto	<input type="text" value="Tutti"/>
Da Data inserimento	<input type="text" value="Tutte le date"/>
Codice Donatore di voce	<input type="text" value="Tutti"/>
Libri per pagina	<input type="text" value="10"/>

[Identificazione utente](#)

[Procedura di recupero della password](#)

[Audiolibri più scaricati](#)




# Risultati della ricerca



Per aprire la pagina dei dettagli dell'opera visita il link a disposizione sul titolo dell'audiolibro.

Se sei un utente CILP e vuoi prenotare il prestito di un audiolibro visita il link a disposizione sull'icona del supporto corrispondente.

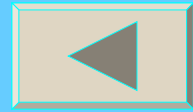
Sono stati trovati **1139** audiolibri.

Titolo	Autore	Prenotazione prestiti	Download
<a href="#">"Che sono queste novità?"</a>	PELLEGRINI, Luigi	 CASSETTA	
<a href="#">"E furon detti briganti..."</a>	NICOLETTA, Antonio	 CD-MP3	 CASSETTA
<a href="#">11 Settembre Bush ha mentito</a>	BERG, Philip J. - RODRIGUEZ, William	 CD-MP3	 SCARICA
<a href="#">1204 l'incompiuta</a>	MESCHINI, Marco	 CASSETTA	
<a href="#">16 ottobre 1943</a>	DEBENEDETTI, Giacomo	 CD-MP3	 SCARICA
<a href="#">1799 Rivoluzione contro Napoli</a>	DI GIOVINE, Francesco Maurizio		

# DISPENSARE

## dal RICOPIARE dalla LAVAGNA

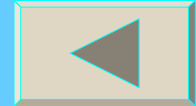
Prot. n.4099/A4 del 5.10.04



**FORNIRE MATERIALE CARTACEO**  
**quaderno compagno tuor**



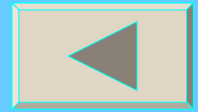
**DISPENSARE**  
**dal prendere APPUNTI**  
Prot. n.4099/A4 del 5.10.04



**REGISTRATORE**  
**APPUNTI COMPAGNO**  
**AUDIO TUTOR**



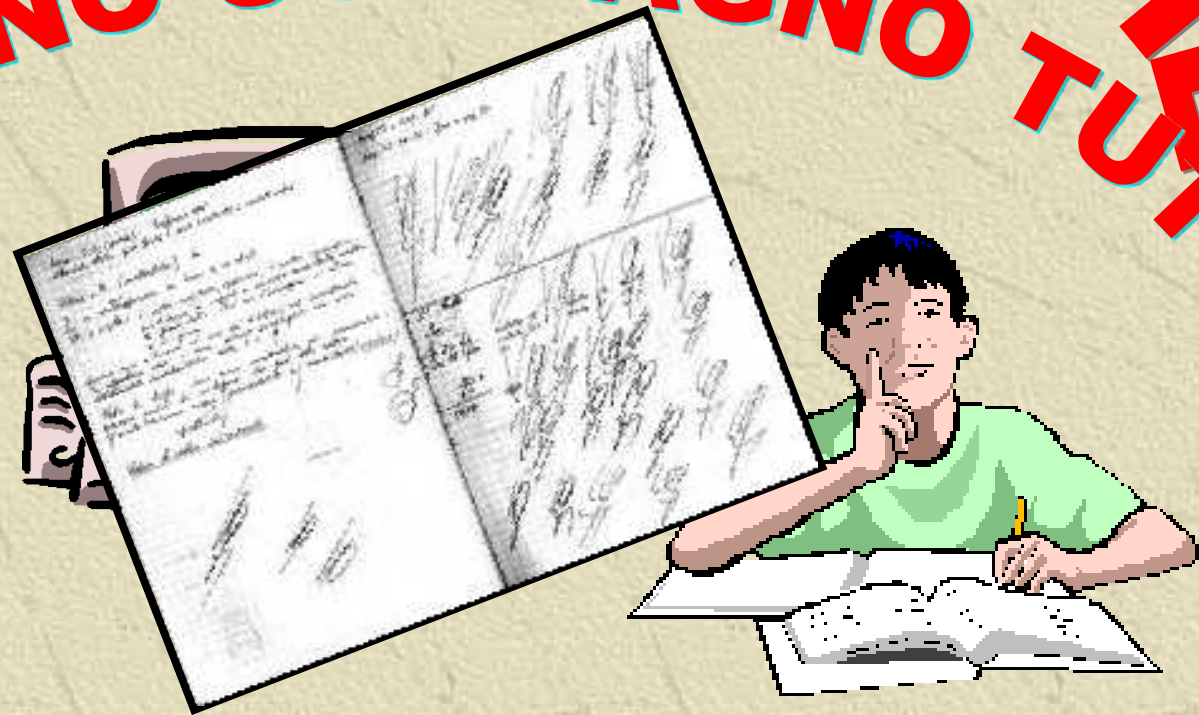
**DISPENSARE**



**dallo scrivere SOTTO DETTATURA**

**Prot. n.4099/A4 del 5.10.04**

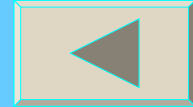
**QUADRENO FOTOCOPIATORE  
COMPAGNO TUTOR**



# COMPENSARE

## utilizzo di tabelle

Prot. n.4099/A4 del 5.10.04



# nomenclature

**ADDIZIONE**  
PROVA DELL'ADDIZIONE

**MOLTIPLICAZIONE**  
PROVA DELLA MOLTIPLICAZIONE

**SOTTRAZIONE**  
MINUENDO  
SOTTRAENDO  
RESTO O DIFFERENZA

**SOTTRAZIONE**  
PROVA DELLA SOTTRAZIONE  
È LA SUA OPERAZIONE CONTRARIA CIOÈ L'ADDIZIONE  
RESTO O DIFFERENZA  
SOTTRAENDO

86 - 15 = 71

34 x 2 = 68

71 + 15 = 86

**FORMULE PRATICHE PER CALCOLARE AREE E CUBATURE GEOMETRICHE**

**ABBREVIAZIONI**  
**b** = BASE  
**d** = DIAMETRO  
**r** = RAGGIO  
**l** = LATO  
**h** = ALTEZZA  
**a** = APOTEMA  
**c** = CIRCONFERENZA  
**2p** = PERIMETRO  
**s** = SUPERFICIE  
**π** = NUMERO FISSO = 3,1416

<b>QUADRATO</b>  Perimetro = $l \times 4$ Superficie = $l \times l = l^2$	<b>TRAPEZIO</b>  Superficie = $\frac{b + b'}{2} \times h$	<b>PRISMA</b>  Superficie laterale = $b \times h \times 6$ Volume = s di base $\times h$
<b>RETTANGOLO</b>  Perimetro = $2b + 2h$ Superficie = $b \times h$	<b>POLIGONO REGOLARE</b>  Perimetro = $l \times n^{\circ}$ dei lati Superficie = $\frac{p \times a}{2}$	<b>CILINDRO</b>  Superficie laterale = $c$ di base $\times h$ Volume = s di base $\times h$
<b>ROMBO</b>  Perimetro = $l \times 4$ Superficie = $d \times d' : 2$	<b>CERCHIO</b>  Circonferenza = $d \times \pi$ Superficie = $r^2 \times \pi$	<b>PRAMIDE</b>  Superficie laterale = $p$ di base $\times \frac{h}{2}$ Volume = s di base $\times \frac{h}{3}$
<b>ROMBOIDE</b>  Superficie = $b \times h$	<b>ELLISSE</b>  Superficie = $\left(\frac{a \times b}{2 \times 2}\right) \times \pi$	<b>CONO</b>  Superficie laterale = $c$ di base $\times \frac{h}{3}$ Volume = s di base $\times \frac{h}{3}$
<b>TRIANGOLO</b>  Superficie = $\frac{b \times h}{2}$	<b>CUBO (a facce uguali)</b>  Superficie = $b^2 \times 6$ Volume = $b \times b \times b = b^3$	<b>SFERA</b>  Superficie = $r^2 \times 4 \times \pi$ Volume = $r^3 \times 4,1888$ Volume = $\frac{4}{3} \times \pi \times r^3$

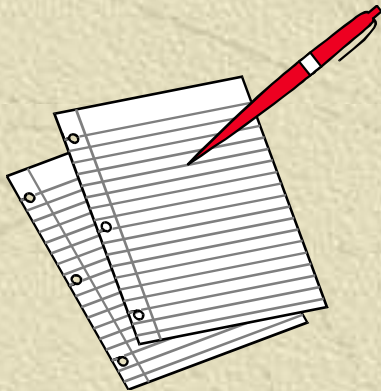
# creazioni di **TESTI**

problemi

paura del foglio bianco

paura di fare  
troppi errori

avere  
troppe idee e confuse



# TESTO SCRITTO



**AVERE  
IDEE**

~~**GESTIRE  
IL  
TEMPO**~~

**GESTIRE  
I  
MATERIALI**

~~**ABILITA'  
MNEMO-  
NICHE**~~

~~**PIANIFI-  
CARE  
MONITO-  
RARE**~~

**ABILITA'  
DI  
COORDI-  
NAZIONE**

- ~~- linguaggio comprensibile
  - priorità
  - logica~~

- penne matite
- ~~testi~~
- ~~appunti~~
- ~~dispense~~

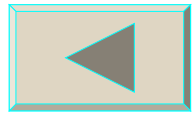
- ~~- ortografia
  - grammatica
  - sintassi
  - terminologia
  - linguaggio specifico
  - punteggiat.~~

- ~~- sequenziare~~

- ~~- scrittura di lettere~~



# PRODUZIONE SCRITTA



leggo la traccia più volte



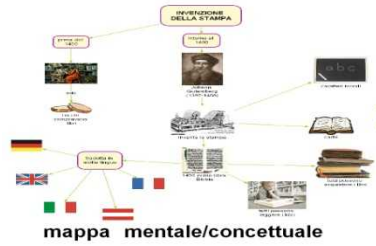
idee circa la traccia

conoscenze circa la traccia

recupero

costruisco

oppure



seguo la traccia della mappa

sviluppo le parole-chiave

utilizzo i connettivi della mappa



correggo modifico per migliorare il testo



revisione

punteggiatura ;?!.:



**DISPENSARE**  
**parte dello STUDIO DOMESTICO**  
Prot. n.4099/A4 del 5.10.04

**PROGRAMMARE TEMPI PIU' LUNGI!**



# STUDIO personale



- consegnare fotocopie chiare, ben strutturate sulle quali l'alunno possa studiare dato che non può farlo sui propri appunti e/o su dettato
- selezionare i contenuti del testo da studiare, individuare pochi concetti "chiave" in relazione tra loro
- personalizzare il lavoro da svolgere per casa considerando che per un soggetto con **D.S.A.** le attività richiedono tempi più lunghi
- far costruire mappe concettuali e/omentali con mediatori visivi
- prediligere attività orali agli scritti
- valorizzare e premiare le strategie vincenti e condividerle con la classe
- responsabilizzare i compagni per la lettura e la dettatura e concordare "Tutor" coetanei, scelti dall'alunno o dal docente



# STRUMENTI DISPENSATIVI

Prot. n.4099/A4 del 5.10.04



**INTERROGAZIONI PROGRAMMATE**



# gestione del **DIARIO**

**INTEGRAZIONE COMPAGNO TUTOR**



*Grazie per la gentile collaborazione  
ed attenzione prestatami*

adriana Volpato

**adri.volpato@virgilio.it**